



## UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI ASTI

Vista la situazione sanitaria in atto,  
Visti i DL 11/2020 e 18/2020  
Visti i provvedimenti del Presidente del Tribunale di Asti in data  
13 e 16 marzo 2020  
Viste le linee guida dettate dal CSM per la fase successiva al 15  
aprile 2020  
Visto in particolare la disposizione del comma 6 e del comma 7  
lett. g) del citato DL 18/2020  
Considerato che presso l'ufficio del Giudice di Pace l'art. 83 co. 3  
lett a) DL18/2020 trova applicazione unicamente in materia di  
immigrazione (D.Lvo 286/98) e di opposizione a sanzione  
accessoria relativamente a ritiro di patente di guida, carta di  
circolazione e fermo amministrativo (D.Lvo 689/81), essendo  
tutti gli altri procedimenti civili e penali sospesi, con riferimento  
ai soli processi che si celebreranno perché caratterizzati da  
urgenza

### DISPONE

Le parti potranno inviare solo i ricorsi di cui sopra a mezzo  
Racc.ta A.R  
Saranno considerati urgenti i ricorsi in cui il rinvio della  
trattazione possa arrecare un grave ed irreparabile danno, da  
valutarsi in concreto previa deduzione ed allegazione della parte  
La richiesta di trattazione urgente deve avvenire con atto separato  
che indichi motivi e ragioni per cui la ritardata trattazione può  
produrre grave pregiudizio alle parti



La valutazione dell'urgenza sarà effettuata -da remoto- dal Giudice assegnatario non appena avrà ricevuto, via mail, a cura della cancelleria tutta la documentazione

Il Giudice, se del caso, emetterà provvedimento di fissazione di udienza di convalida ovvero deciderà -inaudita altera parte- in ordine alle istanze di sospensiva urgenti

L'udienza di trattazione dei provvedimenti urgenti dovrà essere celebrata ai sensi dell'art. 128 c.p.c. non più nella stanza del Giudice ma nell'aula 9, al fine di contenere i rischi di contagio connessi all'emergenza sanitaria Covid-19

Qualora la parte sia assistita da avvocato la sua partecipazione sarà ammessa solo se strettamente necessaria

Gli avvocati dovranno comunicare al Giudice, nell'istanza di trattazione urgente, se e per quale motivo chiedono la partecipazione della parte

Il Giudice farà comunicare alla parte il provvedimento contenente l'avvenuta dichiarazione di urgenza, data e ora dell'udienza con indicazione dell'aula, indicazione dei soggetti ammessi a partecipare

Per tutte le altre cause, civili e penali, già oggetto dei precedenti provvedimenti in data 13 e 16 marzo 2020, considerato che i predetti provvedimenti non hanno ancora avuto esecuzione, si delibera quanto segue:

- Per le cause civili: La giornata di lunedì è riservata alle sole prime udienze di comparizione, con la prescrizione di non fissare più di cinque cause per ciascun giudice, provvedendo altresì a scaglionarle dalle ore 9 alle ore 10,30 e ciò per evitare assembramento di persone nel corridoio;
- Le cause di trattazione già fissate nei giorni di lunedì dovranno essere spostate in giorni diversi della settimana, sempre successivamente al mese di giugno 2020: tali udienze di trattazione saranno tenute da ciascun giudice nell'aula 9, in un giorno diverso della settimana tra il martedì ed il venerdì, previo accordo tra i medesimi per la ripartizione delle giornate;

- Per quanto riguarda i rinvii, i giudici avranno cura di provvedere ad emettere provvedimenti di rinvio in numero di volta in volta contenuto, per non intasare la cancelleria, contenendo altresì la cause da mettere in ogni udienza di trattazione entro il numero massimo di dieci, ovviamente sempre scaglionandole;
- Parimenti le cause penali già fissate dovranno essere rinviate alla prima data utile successivamente al mese di giugno 2020, scaglionandole in non più di dieci per udienza e ad orari diversi nella mattinata;
- Poiché tutte le cause non urgenti vengono rinviate, anche l'accesso alla cancelleria e quindi deposito o ritiro di atti o istanze è consentito solamente per le cause che, eventualmente, non sono oggetto di rinvio.
- Il presente provvedimento sostituisce ed annulla i precedenti decreti del 13 e del 16 marzo 2020.

Asti, 1 aprile 2020

IL PRESIDENTE  
GIANCARLO GIROLAMI

Si comunichi ai Magistrati, al personale, agli avvocati per il tramite del COA di Asti ed agli altri COA del Distretto